

OMONERO

DEM solo show

Curatori: Francesco Perrotti e Pamela Rotondi

MERCEMARCIA - Via G.Oberdan 14a, Livorno

mercemarcia@gmail.com

In mostra dal 18/05 al 20/07

Opening Sabato 18 Maggio dalle ore 18:00 alle ore 21:30

Orario apertura

Dal mercoledì al sabato dalle 17:00 alle 21:00

su appuntamento tel. 348.2693309 - 347.8631632

Lo spazio espositivo indipendente MERCEMARCIA di Livorno è felice di inaugurare i propri spazi in data 18 Maggio 2019, con la mostra personale dell'artista Dem dal titolo Omonero.

Dem si occupa da anni di indagare tematiche di antropologia visuale, di folklore e al rapporto fra uomo e natura. Il suo lavoro si sviluppa da ciò che è minoranza, da ciò che è non conforme, da ciò che è periferico, ambiguo, dimenticato ed offuscato. Riti ancestrali, figure pagane e simboli primitivi archetipici; l'arte di Dem sperimenta utilizzando vari media, e ricercando in quello spazio osmotico e liminale in cui gli elementi naturali e culturali si contaminano, si scambiano e si confondono.

Come lo stesso titolo suggerisce, la mostra site specific indaga la figura dell'uomo nero. L'uomo nero è una creatura leggendaria, amorfa e oscura, presente nella tradizione popolare di moltissimi paesi d'Europa e delle Americhe. Diversi sono i nomi con cui viene chiamato : Babau, Buka, Butzemann, Bubus, Boogeyman, El Coco, Croquemitaine solo per citarne alcuni. Spesso le sue sembianze mutano a seconda di come appare alla propria vittima.

Prendendo come base di partenza e rielaborando le tracce e le leggende che nel corso dei secoli si sono susseguite (soprattutto per tradizione orale), Dem ha prodotto negli ultimi mesi per gli spazi di MERCEMARCIA un nuovo ciclo di sculture in ceramica, di maschere in tessuto e fotografie. L'artista, creando una sorta d'inconscio collettivo impastato di condizionamenti culturali e ambientali, tenta una narrazione che unisce spiriti antichi a inquietudini, rituali e sentimenti attuali.

Con OMONERO, Dem costruisce un percorso fatto di narrazioni stratificate, di visioni arcaiche persistenti che vivono, si fondono e si confondono nel contemporaneo. Dem dà corpo alle nostre paure, conducendoci in questo stato d'animo informe, oscuro ed ambiguo.

